



POLITECNICO
DI TORINO

Servizi Web
per l'Amministrazione



ACCESSO RAPIDO

STUDENTI

DOCENTI

PERSONALE

STRUTTURE

CERCA

WEB POLI

RUBRICA

HOME | [INDICE A...Z](#) | [NOVITA'](#) | [MyPoli](#)

RASSEGNA STAMPA

ARTICOLO

La bici (rifatta) di Leonardo

Corriere della Sera (MAURIZIO DI GREGORIO)

[Corriere della Sera - MAURIZIO DI GREGORIO](#)

La Twist Bike Atlantic esposta alla Triennale.

Costa come un'auto di lusso

Un cuore leonardesco che veste design italiano.

Alla Triennale c'è una bici unica al mondo: Twist Bike Atlantic.

Un gioiello a due ruote che nasce dalla passione e dall'intuizione di ingegneri e designer; un oggetto che abbina razionalità e istinto, eccellenza industriale ed eccellenza artigianale e che vuole essere un omaggio a Leonardo da Vinci dal quale hanno tratto ispirazione i creatori della bici.

La prima Twist Bike di Dobertec nasce nel 1998 da un'idea dell'ingegner Marco Antonelli che pensò di creare una nuova bicicletta dotata di un sistema di trasmissione analogo a quello che Leonardo descrisse nel Codice Atlantico oltre 600 anni prima e che adottò sia sulla Claviviola (f. 93r) sia sull'Imbarcazione a pale verticali.

Il motore di Leonardo ha ripreso così a vivere: è stato sviluppato facendo uso delle più moderne tecnologie, sconosciute ai tempi di Leonardo.

E dopo 14 anni di studi e ricerche è nato un nuovo sistema di propulsione umana.

Fra i collaboratori che Dobertec può vantare, vi sono gli ingegneri Carlo Rottenbacher e Gianni Lova.

La Twist Bike Atlantic non è ancora in produzione.

Questo prototipo è costato quanto una macchina di alta gamma.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Foto: Triennale L'ingegner Marco Antonelli

[Download PDF](#)